19.09.2015 – Consegnata l’esecuzione della fornitura ed installazione di un sistema di videosorveglianza e di una barriera stradale automatizzata presso la Residenza Protetta.

**La fornitura e posa in opera di un sistema di videosorveglianza e di una barriera stradale per passo carrabile automatizzata presso la Residenza Protetta è stata affidata alla ditta Bielettra S.r.l. di Todi** con contratto stipulato il 14.09.2015 per l’importo complessivo di € 6.721,82, al netto del ribasso offerto sull’importo a base di gara di € 8.595,68, oltre IVA **ed è stata consegnata alla ditta medesima** con verbale in data 18.09.2015 dal **Direttore dell’esecuzione del contratto arch. Maurizio Grasselli** della PR.A.IT. Soc. Coop. di Corciano che ha curato anche la progettazione dell’intervento.

Il Responsabile unico del procedimento (R.U.P.) che vigila sulla realizzazione di tale intervento è il funzionario tecnico dell’Ente geom. Rosati. **Il termine contrattuale per l’esecuzione** della fornitura e posa in opera degli impianti in questione **è di 45 giorni**. L’installazione di tali impianti è regolarmente munita di **Autorizzazione paesaggistica** rilasciata dal Comune di Todi in data 8 settembre 2015, su istanza presentata il 16.04.2015 e dietro parere favorevole della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici dell’Umbria, nonchè di **Comunicazione di inizio lavori (C.I.L.)** in via telematica al Comune stesso effettuata il 17.09.2015 a cura dello stesso direttore dell’esecuzione.

La fornitura in questione rientra tra le tipologie previste dal nuovo Regolamento dei lavori, servizi e forniture in economia approvato nel marzo 2015 ed è stata aggiudicata **mediante procedura di cottimo fiduciario, preceduto da gara esplorativa fra tre imprese specializzate** e non invitate ad altre gare con lo stesso oggetto nel corso dell’anno precedente (nel rispetto del principio di rotazione), svoltasi il 14 luglio scorso.

Come previsto dal progetto definitivo-esecutivo di 1°stralcio approvato con delibera del C.di A. n. 16 del 15.04.2015 per l’importo complessivo di 14.000 euro, **il sistema di videosorveglianza (impianto TVCC) è costituito da n. 5 telecamere da esterni di ripresa video e illuminatori supplementari** e riguarda i tre ingressi della struttura residenziale lasciati in funzione ( rispetto ai sedici preesistenti) e i piazzali esterni adiacenti, oltre l’intero spazio davanti alla facciata antica dello stabile, come pure lo spazio circostante la portineria/guardiola nei pressi del cancello di ingresso/uscita dal complesso immobiliare. Il sistema comprende anche **due PC client e monitor** per la visualizzazione delle immagini rilevate, uno posto all’interno della guardiola **a supporto e miglioramento dell’efficacia del servizio diurno di guardiania** e l’altro da installare presso un locale della Residenza particolarmente presidiato dal personale in servizio durante le ore notturne al fine di **migliorare l’assistenza e vigilanza tutelare degli ospiti e la sicurezza in generale della struttura residenziale.**

**La barriera stradale automatizzata verrà installata all’inizio del viale alberato (carrabile e pedonale), davanti alla portineria/guardiola** e di giorno, quando il cancello è sempre aperto, in entrata verrà aperta dagli addetti al servizio di guardiania ( che è solo diurno) secondo modalità flessibili che verranno stabilite, mentre sarà apribile automaticamente in uscita.

Gli impianti in questione, una volta ultimata la loro posa in opera e verificata la regolare esecuzione della fornitura ed installazione degli stessi, saranno consegnati in gestione, secondo le regole e le prescrizioni vigenti, alla cooperativa sociale affidataria della prestazione dei servizi della Residenza protetta e costituiranno **un utile strumento aggiuntivo di controllo, anche di sera e di notte, sui piazzali e sui viali adiacenti allo stabile** (dato che le uscite di sicurezza devono restare sempre apribili dall’interno) ed, in particolare**, sull’unico passaggio di uscita/entrata** **dal complesso immobiliare** che èinteramente circondato dal muro di cinta, per cercare di **prevenire possibili nuovi allontanamenti non accompagnati** di qualche ospite in particolari condizioni psichiche dalla struttura residenziale, approfittando magari delle frequenti aperture serali e notturne del cancello in questione dovute al transito di veicoli e mezzi, oltre ad essere **un valido deterrente** a compiere eventuali atti delinquenziali simili a quello accaduto qualche mese fa e, comunque, **un indispensabile ausilio alle forze dell’ordine** per rintracciare i responsabili, recuperare la refurtiva e quant’altro.

Si tratta di misure concrete e necessarie finalizzate **ad incrementare la sicurezza delle persone e dei beni patrimoniali** presenti all’interno della Residenza protetta e **a migliorare la vigilanza e la tutela degli anziani e fragili ospiti** della stessa, adottate dalla nuova Amministrazione, con forte senso di responsabilità, dopo i fatti gravi accaduti nei mesi di aprile e di ottobre dell’anno passato.

Il Presidente Gentili